

## Risparmia sul peso e fai i 3000

**S**I SVOLGE tutti gli anni a Nogaro, in Francia, una corsa davvero singolare: si chiama Shell Eco-Marathon e vince chi consuma meno viaggiando per almeno 25 km a 30 all'ora. Tutti i veicoli (a motore) che vi partecipano sono prototipi unici, ma il dato straordinario è il consumo di benzina o di gasolio (ma da qualche anno anche di idrogeno, di energia solare e di carburanti alternativi) che è stato toccato nelle scorse edizioni. Pensate che per ben tre volte sono stati superati i 3000 (dico: tremila) chilometri con un litro. È la migliore dimostrazione di quanto può ancora migliorare il consumo di quello strumento di mobilità individuale che chiamiamo automobile. Oggi, spesso, usiamo un Suv per muoverci in città, come dire che per viaggiare a 30 all'ora ci portiamo appresso un veicolo di

**Hanno masse (20 kg) e potenze (1 cv) ridicole. Ma le monoposto della Shell Marathon insegnano molto sulla riduzione dei consumi**

almeno 1700 kg, con una potenza installata di oltre 150 cavalli, quando ne utilizziamo meno di un terzo. Ovviamente, per la Shell Marathon, le potenze in gioco sono esigue (siamo al di sotto del cavallo), i pesi sono quasi ridicoli (attorno ai 20 kg), l'aerodinamica è da primato della galleria del vento (Cx inferiori a 0,12) e l'attrito di rotolamento molto inferiore all'un per mille. Dall'ingegno e dalla sensibilità progettuale di tanti giovani designer, provenienti dalle

## (chilometri con un litro)

università e dagli istituti tecnici di ogni parte del mondo, nascono veicoli nuovi ed originali capaci di indicare all'industria come invertire la rotta: cioè come tutelare il nostro pianeta, consumando e inquinando il meno possibile.

Quest'anno vi hanno partecipato anche quattro team italiani fra i quali uno dell'Istituto tecnico Bucci di Faenza (presente alla gara da undici anni), uno del Politecnico di Milano, uno dell'Istituto Leonardo da Vinci di Carpi e uno – denominato Diamond Style – formato da un gruppo di studenti della Facoltà di Disegno Industriale dell'Università La Sapienza di Roma, che partecipava per la prima volta e che ha pagato lo scotto di una leggerezza non ancora da piuma: pesava, infatti, 50 kg, nonostante la carrozzeria valesse solo 2 kg.

### **Altro che Suv...**

*Uno dei "siluri" che hanno partecipato alla Shell Marathon al circuito francese di Nogaro. La loro efficienza meccanica è esemplare.*